

IN CENTRO ■ LA FINE DEI LAVORI È ATTESA PER IL PROSSIMO MAGGIO

Rinasce l'antico chiostro, ora tocca agli stucchi

Prosegue a pieno ritmo il restauro della struttura quattrocentesca dell'Asl, in piazza Ospitale

CRISTINA VERCELLONE

Frammento per frammento rinascono gli stucchi dell'antico chiostro dell'ospedale vecchio di Lodi. Uno dei gioielli quattrocenteschi della città, tra i più apprezzati persino dal critico Vittorio Sgarbi durante uno dei suoi blitz nel Lodigiano. Le opere di ristrutturazione, partite a luglio, sono state affidate alla piemontese Ara restauri e ora stanno riguardando la parte più delicata dell'intervento, il restauro conservativo. A dirigere i lavori, che termineranno il prossimo maggio, è l'architetto dell'Asl Giuliano Zani. Il chiostro di Giovan Battista da Comazzo, progettato da Beltramo da Pandino, è formato da un porticato che conta 16 arcate, sorrette da pilastri in muratura, ed è detto anche chiostro dell'ospedale di Santo Spirito.



L'ANTICO CHIOSTRO Restauri agli stucchi sulle arcate del Quattrocento

«Il restauro del chiostro dell'antica farmacia - spiega l'Asl in una nota - usufruisce del sostegno finanziario della Regione Lombardia per un importo pari a 140mila euro. A questi fondi si è aggiunto il contributo di 60mila euro da parte della Fondazione comunitaria, comprensivo del sostegno del Comune di Lodi, già partner dell'Asl per la riqualificazione e gestione del polo museale Paolo Gorini». Le opere riguardano principalmente i lavori di restauro delle superfici in cotto decorate del chiostro, nonché il rifacimento della pavimenta-

zione dello stesso. «La vecchia pavimentazione del chiostro è stata rimossa - spiega l'Azienda sanitaria locale - . Durante gli scavi non è stato osservato nulla di rilevante al di fuori di quello già constatato in fase progettuale: la pavimentazione smantellata riguarda un primo strato di circa due centimetri di bitume; un massetto cementizio di circa 10 centimetri e un battuto di sabbia e terriccio. Secondo le indi-

cazioni della Soprintendenza, il rifacimento comprende una nuova pavimentazione in mattonato di cotto nel sottoportico e in ciottoli di fiume posati su letto di sabbia nel cortile». Il progetto di riqualificazione prevede anche il riordino di parte della quadreria dei benefattori. L'obiettivo è ampliare l'offerta dei beni culturali presenti all'ospedale vecchio.

IN CENTRO ■ LA FINE DEI LAVORI È ATTESA PER IL PROSSIMO MAGGIO

Rinasce l'antico chiostro, ora tocca agli stucchi

Prosegue a pieno ritmo il restauro della struttura quattrocentesca dell'Asl, in piazza Ospitale

CRISTINA VERCELLONE



L'ANTICO CHIOSTRO Restauri agli stucchi sulle arcate del Quattrocento

Frammento per frammento rinascono gli stucchi dell'antico chiostro dell'ospedale vecchio di Lodi. Uno dei gioielli quattrocenteschi della città, tra i più apprezzati persino dal critico Vittorio Sgarbi durante uno dei suoi blitz nel Lodigiano. Le opere di ristrutturazione, partite a luglio, sono state affidate alla piemontese Ara restauri e ora stanno riguardando la parte più delicata dell'intervento, il restauro conservativo. A dirigere i lavori, che termineranno il prossimo maggio, è l'architetto dell'Asl Giuliano Zani. Il chiostro di Giovan Battista da Comazzo, progettato da Beltramo da Pandino, è formato da un porticato che conta 16 arcate, sorrette da pilastri in muratura, ed è detto anche chiostro dell'ospedale di Santo Spirito.

«Il restauro del chiostro dell'antica farmacia - spiega l'Asl in una nota - usufruisce del sostegno finanziario della Regione Lombardia per un importo pari a 140mila euro. A questi fondi si è aggiunto il contributo di 60mila euro da parte della Fondazione comunitaria, comprensivo del sostegno del Comune di Lodi, già partner dell'Asl per la riqualificazione e gestione del polo museale Paolo Gorini». Le opere riguardano principalmente i lavori di restauro delle superfici in cotto decorate del chiostro, nonché il rifacimento della pavimenta-

LA SINDACALISTA



PENSANO IL "MEIA CULPI" DELLA COL. «SU QUESTO TEMA SINDACATI ASSIDENTI»

La giunta d'inchiesta sulla vicenda...
Pensano il "meia culpi" della Col...
«Su questo tema sindacati assidenti»

La giunta d'inchiesta sulla vicenda...
Pensano il "meia culpi" della Col...
«Su questo tema sindacati assidenti»